

ABI Associazione
Bancaria
Italiana



**Banche
Assicurazioni
Finanza**

Italian Banking Insurance and Finance Federation



FONDAZIONE
per l'EDUCAZIONE
FINANZIARIA
e al RISPARMIO

In altre parole...

----- *Tu e il* -----

BAIL-IN

Copyright ABIServizi S.p.A.

LE PRINCIPALI
INFORMAZIONI IN

10

domande e risposte

Dal

1 GENNAIO

Il primo gennaio 2016 entra pienamente in vigore anche in Italia un pacchetto di nuove regole comuni a tutti i Paesi dell'Unione Europea per prevenire e gestire le crisi delle banche.

Questo insieme di regole ha in particolare lo scopo di limitare la probabilità che si verifichino delle gravi crisi bancarie e, nel caso si manifestino, di attenuarne gli effetti impedendo che si diffondano da un Paese all'altro.

Le novità sono molte. Per far conoscere a clienti e risparmiatori i principali cambiamenti introdotti, l'ABI, la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, la Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza insieme a numerose Associazioni dei consumatori hanno predisposto le 10 domande e risposte contenute in queste pagine.

Le **10** domande

- 1 PERCHÉ SONO STATE INTRODOTTE LE NUOVE REGOLE EUROPEE?
- 2 COSA PREVEDONO LE NUOVE REGOLE?
- 3 E SE LA PREVENZIONE NON FOSSE SUFFICIENTE?
- 4 IN COSA CONSISTE LA PROCEDURA DI RISOLUZIONE?
- 5 COME FUNZIONA IL BAIL-IN (SALVATAGGIO INTERNO)?
- 6 A QUALI STRUMENTI BANCARI SI APPLICA IL BAIL-IN?
- 7 E COSA SUCCEDDE AI CONTI E DEPOSITI FINO A 100.000 EURO?
- 8 COSA SUCCEDDE AI CONTI COINTESTATI?
- 9 QUALI ALTRI STRUMENTI SONO ESCLUSI DAL BAIL-IN?
- 10 IL BAIL-IN SI PUÒ APPLICARE A STRUMENTI SOTTOSCRITTI PRIMA DEL 1 GENNAIO 2016?





PERCHÉ SONO STATE INTRODOTTE LE NUOVE REGOLE EUROPEE?

Le istituzioni europee 🌐 hanno studiato nuove regole che consentiranno di gestire un'eventuale grave crisi bancaria partendo da un nuovo presupposto:

... il costo dell'eventuale crisi bancaria deve essere sostenuto principalmente all'interno della banca stessa 🏢, come accade per le altre imprese, secondo modalità che vedremo più avanti.

Inoltre, nel corso degli ultimi anni, sono state introdotte tante e qualificate misure di vigilanza prudenziale 🔍 allo scopo di rendere più difficile e raro il manifestarsi di nuove crisi.



E SE LA PREVENZIONE NON FOSSE SUFFICIENTE?

Se nonostante il rafforzamento dell'attività preventiva la crisi di una banca dovesse comunque manifestarsi, le Autorità di Risoluzione preposte al controllo e alla gestione delle crisi (Banca Centrale Europea e Banca d'Italia)  

avranno a disposizione un insieme di misure articolato, calibrato in funzione della gravità della situazione, che prevede, quale ultima istanza, l'avvio della cosiddetta procedura di

"risoluzione".





A QUALI STRUMENTI BANCARI SI APPLICA IL BAIL-IN?

Un principio base del bail-in è che chi detiene strumenti finanziari più rischiosi contribuisca in misura maggiore all'eventuale azione di risanamento. Con questo nuovo sistema infatti gli azionisti sono i primi chiamati a intervenire. Solo a seguire, e solo se il contributo degli azionisti non fosse sufficiente, verranno chiamati a contribuire coloro che detengono altre categorie di strumenti, secondo un prefissato schema di priorità di intervento.

Le categorie di strumenti finanziari emessi dalla banca che sono interessate - in successione - dal bail-in, sono:

- ✓ azioni e altri strumenti finanziari assimilati al capitale (come le azioni di risparmio e le obbligazioni convertibili¹)
- ✓ titoli subordinati senza garanzia
- ✓ i crediti non garantiti (ad esempio, le obbligazioni bancarie non garantite)
- ✓ depositi superiori ai 100.000 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (per la parte eccedente ai 100.000 euro).

Fino al 31 dicembre 2018 i depositi superiori ai 100.000 euro delle imprese e quelli interbancari - ovvero i depositi diversi da quelli delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese superiori ai 100.000 euro - contribuiscono alla risoluzione della crisi della banca in ugual misura rispetto agli altri crediti non garantiti; dal 2019, viceversa, essi contribuiranno solo dopo le obbligazioni bancarie non garantite.

1. Obbligazioni che possono essere per contratto convertite in azioni durante la vita del prestito sulla base del loro prezzo e di un rapporto di cambio prestabilito.



COSA SUCCEDDE AI CONTI COINTESTATI?

La garanzia del Fondo non riguarda il conto ma è stabilita per ogni singolo depositante e per banca. 

In caso di un conto corrente cointestato a due persone  quindi, l'importo massimo garantito è pari a 200.000 euro mentre nel caso di due conti intestati alla stessa persona presso la stessa banca l'importo garantito è comunque pari a 100.000 euro. 





QUALI ALTRI STRUMENTI SONO ESCLUSI DAL BAIL-IN?

Oltre ai depositi fino a 100.000 euro sono esclusi dal bail-in:

- ✓ le obbligazioni bancarie garantite (ad esempio i covered bond)
- ✓ i titoli depositati in un conto titoli (se questi titoli non sono stati emessi dalla banca coinvolta nel bail-in)
- ✓ le disponibilità della clientela in custodia presso la banca (ad esempio, il contenuto delle cassette di sicurezza)
- ✓ i debiti della banca verso dipendenti, fornitori, fisco ed enti previdenziali ovvero quanto riguarda retribuzioni, prestazioni pensionistiche e servizi essenziali per il funzionamento della banca.

Possono comunque essere escluse dal bail-in anche categorie ulteriori di strumenti secondo una valutazione che verrà fatta di volta in volta dalla nuova Autorità di Risoluzione Europea o dall'Autorità di Risoluzione Nazionale. 🚫



Copyright ABIServizi S.p.A.

© Copyright ABISERVIZI S.p.A.

La proprietà intellettuale e tutti i diritti di sfruttamento economico della presente opera dell'ingegno, protetta dalla vigente normativa sul diritto d'autore, appartengono in via esclusiva ad ABIServizi S.p.A., con sede legale a Roma, Piazza del Gesù n. 49, cod. fisc. 01360260580, P. IVA 00988761003. Essa è consultabile dai destinatari a mero scopo informativo e ne è vietato qualunque diverso uso non preventivamente autorizzato per iscritto da ABIServizi S.p.A.. I segni distintivi riprodotti nell'opera dell'ingegno, incluso il marchio Bancaria Editrice, appartengono in via esclusiva ad ABIServizi S.p.A. e/o ai terzi danti causa che li hanno a questa concessi in uso.

CONTENUTI AGGIORNATI A DICEMBRE 2015

In altre parole...

----- *Tue il* -----

BAIL-IN

Iniziativa in collaborazione con



ABISERVIZI

**BANCARIA
EDITRICE**